

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N.46

Data: 04.05.2018

Oggetto: Carta identità elettronica – determinazione costo per il rilascio.

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattro, del mese di maggio, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 13,30. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TARSITANO ANNA MARIA	Assessore	SI
ALOIA CRISTINA	Assessore	SI
AMENDOLA ORESTE	Assessore	NO
IN CARICA N. 5	PRESENTI N. 4	ASSENTI N.1

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo, Dott. Ferdinando PIRRI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.L.78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito in L.125/2015, ha introdotto la nuova carta d'identità elettronica (CIE) con funzioni d'identificazione del cittadino e anche di documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea;

Che il Comune di Fagnano Castello è stato abilitato all'emissione della nuova carta d'identità elettronica destinata a sostituire il documento di riconoscimento cartaceo;

Che dal momento in cui le postazioni saranno operative il Comune rilascerà la nuova CIE, abbandonando la modalità di emissione in formato cartaceo, salvo i casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche, oltre ai casi in cui il cittadino sia iscritto nell'Anagrafe degli italiani Residenti all'Estero (AIRE);

Che il Comune, tramite le apposite postazioni di lavoro informatiche, invierà tutti i dati del cittadino al Ministero dell'Interno che a sua volta li trasmetterà all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la produzione, la stampa e la consegna della nuova CIE;

VISTO l'art. 291 del R.D. 6 maggio 1940 che al secondo e terzo comma stabilisce che all'atto del rilascio o del rinnovo, i Comuni sono autorizzati ad esigere, oltre che i "diritti di segreteria", un diritto che comunemente viene chiamato "diritto fisso";

VISTO l'art.40 della Legge 8/06/1962 n. 604 e successive modificazioni ed integrazioni che impone ai Comuni la riscossione dei diritti di segreteria;

VISTO il comma 12 ter dell'art. 10 del D.L. 18/01/1993 n. 8 convertito nella legge 19/03/1993 n. 68 che determina in L.10.000 (€5,16) il diritto fisso da esigere quale rimborso spesa per il rilascio di carte d'identità oltre ai diritti di segreteria di €0,26 di cui allatabella D allegata alla legge 604/1962 e ss.mm., cioè: €5,16 + €0,26 = €5,42;

VISTO il D.M. Economia e Finanze del 25 maggio 2016 che fissa il costo nella nuova C.I.E in euro 16,79 (euro 13,76 oltre IVA all'aliquota vigente) che aggiunto al diritto fisso ed al diritto di segreteria comunale, comporta un totale complessivo di € 22,21;

PRESO ATTO delle seguenti Circolari Ministeriali:

- n. 10 del 2016 emessa dal Ministero dell'Interno ad oggetto "Nuova carta d'identità elettronica";
- n. 11 del 2016 emessa dal Ministero dell'Interno ad oggetto "Ulteriori indicazioni in ordine dell'emissione della nuova CIE";

VISTI in particolare:

- il punto 1.1 della suddetta circolare n. 11/2016 che testualmente recita "*Il corrispettivo è fissato dall'art. 1 del citato decreto in euro 16,79 (euro 13,76 oltre IVA all'aliquota vigente) per il ristoro delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento. A tali spese vanno aggiunti, poi, i diritti fissi nonché quelli di segreteria applicati dai comuni, che restano nelle casse comunali quali introiti di propria spettanza. L'importo del predetto corrispettivo, unitamente a diritti fissi e di segreteria, verranno riscossi dai comuni all'atto della richiesta di emissione della carta d'identità elettronica.*";
- il punto 1.3 della suddetta circolare n. 11/2016 che testualmente recita "*Sarà curata da questa Direzione la richiesta di riassegnazione delle somme versate dai comuni per la quota di spettanza del Ministero dell'interno e destinata, quanto ad euro 1,15 per ciascuna carta, a favore dello stesso Ministero e, quanto ad euro 0,70 per ciascuna carta, a favore del Comune che ha curato l'istruttoria per il rilascio, secondo le disposizioni di cui al c. 2, art. 7 — vicies quater del decreto legge n. 7/2005*";

RICHIAMATO l'art. 2 c. 15 della L. 15/05/1997 n. 127 che recita "*I comuni che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, possono prevedere la soppressione dei diritti di segreteria da corrispondere per il rilascio degli atti amministrativi previsti dall'articolo 10, comma 10, del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, nonché del diritto fisso previsto dal comma 12-ter del citato articolo 10. Possono inoltre prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'ente locale, o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dell'ente locale*";

CONSIDERATO che la cifra di €22,21 renderebbe complicato, sia per l'utente che per l'operatore del front-office, il pagamento dell'importo in contanti, nonché le relative operazioni di resto;

RITENUTO quindi di effettuare un adeguamento del costo di emissione della carta d'identità elettronica determinandolo come di seguito indicato:

- **in €22,20 per i residenti nel territorio comunale** da versare all'atto della richiesta, così ripartiti:
 - €16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento;
 - €5,16 diritto fisso;
 - €0,25 diritti di segreteria, anziché € 0,26;
- **in €27,30 per i residenti nel territorio comunale**, da versare all'atto della richiesta, in caso di smarrimento o deterioramento così ripartiti:
 - €16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento;
 - €10,26 diritto fisso;
 - €0,25 diritti di segreteria, anziché € 0,26;
- **in €50,00 per i non residenti nel territorio comunale**, da versare all'atto della richiesta, in caso di smarrimento così ripartiti:
 - €16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento;
 - €32,96 diritto fisso;
 - €0,25 diritti di segreteria, anziché € 0,26;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **Di richiamare** la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2. **Di determinare** il costo di emissione della carta d'identità elettronica determinandolo come di seguito indicato:
- **in €22,20 per i residenti nel territorio comunale** da versare all'atto della richiesta, così ripartiti:
 - €16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento;
 - €5,16 diritto fisso;
 - €0,25 diritti di segreteria, anziché € 0,26;
 - **in €27,30 per i residenti nel territorio comunale**, da versare all'atto della richiesta, in caso di smarrimento o deterioramento così ripartiti:
 - €16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento;
 - €10,26 diritto fisso;
 - €0,25 diritti di segreteria, anziché € 0,26;
 - **in €50,00 per i non residenti nel territorio comunale**, da versare all'atto della richiesta, in caso di smarrimento così ripartiti:
 - €16,79 per il rimborso delle spese di gestione sostenute dallo Stato, ivi comprese quelle relative alla consegna del documento;
 - €32,96 diritto fisso;
 - €0,25 diritti di segreteria, anziché € 0,26;
3. Di dichiarare, con votazione separata ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.